

UN MESTIERE, MILLE IDEE

# Scoprire la Svizzera attraverso i borghi e le città storiche

Fondatore delle associazioni "I Borghi più belli della Svizzera" e "Swiss Historic Towns", Kevin Quattropiani ci invita a osservare con occhi nuovi le peculiarità e le tradizioni del nostro Paese

**SOFIA PELOSI**

sofia.pelosi@hotmail.com



photolocatelli.ch

**F** entusiasmo travolgente e approccio propositivo sono caratteristiche che ben contraddistinguono Kevin Quattropiani. Ha iniziato il suo percorso nel mondo del turismo e successivamente si è specializzato nei viaggi aziendali, ma oltre al lavoro si dedica con passione anche all'associazione "I Borghi più belli della Svizzera" ([www.swissvillages.org](http://www.swissvillages.org)), di cui è presidente. «L'associazione nasce nel 2015 sulla scia di altre già esistenti, ad esempio in Italia e in Francia. Oggi in totale sono riuniti 48 borghi che ricoprono le quattro regioni linguistiche e si espandono addirittura oltre confine, arrivando anche nel Liechtenstein. Nel contesto del marchio sono incluse anche località ben note, come ad esempio Gruyères e Bremgarten. Tuttavia, l'obiettivo fondamentale è quello di mettere in risalto anche luoghi meno conosciuti (ma comunque degni di visita) come Bosco Gurin, che insieme ad altri sei contribuisce a rappresentare la Svizzera italiana.» Dopo solo due anni dalla nascita, l'associazione è diventata una dei membri della Federazione mondiale dei borghi più belli della Terra. «Non nascondo che all'inizio avevo qualche dubbio sulla riuscita del progetto perché, rispetto ad altre nazioni, la Svizzera è molto più piccola e poco omogenea. Ma è proprio qui che ho trovato il maggior punto di forza. In una brevissima distanza si può osservare una varietà eclatante: tre borghi sul lago di Bienna (Erlach, Le Landeron e La Neuveville), confinanti tra loro, appartengono a cantoni diversi, parlano lingue e professano religioni diverse.»

Tutto ciò è confluito nel 2021 nella pubblicazione di una guida ufficiale che raccoglie curiosità, fotografie e consigli sui borghi. «Anche nella pubblicazione è emersa la diversità che tanto caratterizza la Svizzera e che può comportare delle difficoltà, prima di tutto a livello linguistico» racconta Quattropiani. «Ci siamo dovuti rivolgere a editori diversi poiché la guida è uscita in italiano (curata dall'Istituto Editoriale Ticinese), francese e tedesco. Altre nazioni invece, per quanto più estese, in casi simili sono facilitate da un'unica lingua.»

Generalmente per i borghi si fa riferimento a un tetto massimo di 10'000 abitanti... ma come si fa con le località che superano anche solo di poco

questo numero? La risposta è: Swiss Historic Towns, il nuovo progetto lanciato dall'associazione per "borghi leggermente XL". «La differenza di base sta nel numero di abitanti: i borghi sotto ai 10'000 abitanti vengono etichettati con Best Swiss Villages, mentre le cittadine che arrivano al massimo a 25'000 rientrano nelle Swiss Historic Towns. L'idea nasce anche perché abbiamo notato come non sia scontato che tutte le località si ritrovino pienamente nella definizione di "villaggio" - per alcune può risultare riduttivo. In più, per le Swiss Historic Towns si tiene conto soprattutto dell'accento storico delle località, e non solo di quello paesaggistico che contraddistingue di più i borghi. Attualmente, quindi, l'obiettivo dell'associazione è coinvolgere altre cittadine storiche che non sono parte della rete. Stiamo considerando l'opzione di integrare nelle guide esistenti un capitolo dedicato al nuovo marchio, ma valuteremo l'evoluzione della situazione.»

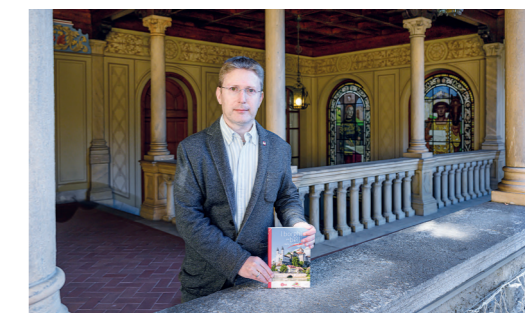
Il presidente si dichiara soddisfatto dei risultati ottenuti dall'associazione. «Innanzitutto trovo degno di nota il fatto che, partendo da zero e dal Ticino, siamo riusciti ad arrivare sul piano nazionale in 18 Cantoni. Oltre alla buona riuscita del format già all'estero, sono convinto che siano state la volontà e la passione a fare la differenza. In più, ho constatato un frequente utilizzo del marchio al di là del contesto prettamente turistico, poiché viene percepito come un valore aggiunto anche da settori come l'immobiliare e l'alimentare. Inoltre, il recente accordo con la rete delle cittadine storiche austriache, ci permette di guardare con ottimismo anche al 2024.»

## Dove si trova

**Associazione I Borghi più belli della Svizzera**

Via Ciani 5, 6900 Lugano

[www.swissvillages.org](http://www.swissvillages.org)



## Tradizione e innovazione

Kevin Quattropiani nella bella corte del Palazzo comunale di Bellinzona, una delle cittadine candidate a essere una delle Swiss Historic Towns.